



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"

Scuola ad indirizzo musicale

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) C.F. 92006630195

Tel. 0374 342004 - fax 0374 346161

email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.gov.it

Soresina lì, 06/07/2020

PROT. N. 2002 del 06/07/2020

Ai membri del Consiglio di Istituto

Al D.S.G.A

Al Sito web

Agli Atti

RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

A.S. 2019/2020

(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6)

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001: *“Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”*,

Tale relazione cerca di sintetizzare, per il Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie per la consapevolezza dell'articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità gestionale ed organizzativa nell'anno scolastico 2019/2020, nonché le ipotesi di sviluppo e miglioramento futuri ed intende riunire l'anno finanziario con l'anno scolastico, configurabili, rispettivamente con il Programma annuale e il PTOF.

Tramite tale relazione il Dirigente scolastico presenta lo stato di attuazione della situazione didattica e finanziaria della progettazione d'Istituto ed illustra tutto ciò che è stato realizzato nell'arco dell'intero anno scolastico e di ciò che potrà essere realizzato nel corso del prossimo.

Nel presente documento si delinea una sintesi delle azioni messe in campo, con riferimento a tutto ciò che è stato discusso a livello di organi collegiali in relazione alle attività svolte, ai progetti, alle delibere adottate, agli accordi e alle convenzioni stipulate, agli impegni finanziari. Pertanto la relazione diventa strumento di rendicontazione per comunicare le scelte effettuate, le attività svolte, i risultati ottenuti e sollecitare nelle parti coinvolte una riflessione sugli obiettivi educativo - didattici programmati, sui tempi, le modalità e le condizioni del loro raggiungimento, sulla eventuale necessità di interventi integrativi per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dalla scuola. Gli aspetti analizzati riguardano i percorsi attuati, le modalità impiegate e gli obiettivi raggiunti.

Per la rendicontazione sono stati utilizzati anche i dati forniti dai collaboratori del dirigente, dalle funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai coordinatori di classe, d'interclasse/intersezione.

I documenti attraverso cui la sottoscritta ha messo in atto una funzione di direzione e coordinamento delle attività formative, delineando l'identità dell'Istituto Comprensivo sono stati i seguenti:

- PTOF triennale 2019-21
- Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)
- Piano annuale dell'inclusione
- Piano Di Miglioramento
- Piano annuale delle Attività art. 28, comma 4 del CCNL
- Contratto integrativo di Istituto art. 6 del CCNL
- Piano del lavoro del personale ATA, art. 53, comma1 CCNL
- Piano di formazione per il personale docente e ATA
- Regolamento di Istituto

PREMESSA

In questo mio primo anno nell'Istituto Comprensivo "G. BERTESI" in qualità di Dirigente scolastico neo assunto ho ritenuto opportuno non apportare grandi modifiche all'istituzione scolastica assegnatami, ritenendo egregio il lavoro realizzato da chi mi ha preceduto e rimanendo consapevole che, sia per il personale docente che per il personale ATA, laddove sia necessario apportare cambiamenti ciò debba avvenire in maniera graduale.

In primo luogo ho ritenuto fondamentale dare spazio all'accoglienza e all'ascolto, al confronto. La conoscenza del contesto circostante, sia scolastico che sociale, mi ha aiutato a migliorare, nel corso dei mesi, alcuni aspetti; ad entrare in contatto con l'utenza, a comprenderne le esigenze e cercare di risolvere varie problematiche.

VERIFICA /ATTUAZIONE DEL PTOF

Ad una prima analisi relativa al contesto l'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" è apparso come una realtà molto variegata. La maggior parte della popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti da paesi non comunitari, appartenenti a famiglie che non facilmente parlano e comprendono la lingua italiana e non sempre si mostrano in grado di fronteggiare le esigenze dei propri figli. La scuola deve supportare situazioni disagiate e contrastare la dispersione.

In base a tale analisi contestuale ho ritenuto opportuno sviluppare azioni che attuassero un coinvolgimento di alunni e le famiglie, reso spesso difficoltoso dall'elevata mobilità di tali famiglie e dalle tradizioni culturali diverse, cercando in primo luogo di aumentare il senso del rispetto delle regole. La condivisione del Patto di corresponsabilità all'interno delle assemblee, con apposizione della firma da parte di tutti i genitori degli alunni iscritti, ha cercato di corresponsabilizzare e maggiormente coinvolgere gli stessi nel processo educativo.

Con la nomina di due referenti alla legalità e la costituzione di un gruppo di lavoro, con l'iscrizione anche a "Generazioni connesse", si è cercato di fronteggiare le varie situazioni anche attraverso la progettazione di incontri con esperti che potessero supportare i docenti nelle difficoltà in classe. Sono stati programmati percorsi formativi di educazione all'affettività e relazionalità anche per intervenire sulla gestione delle emozioni (Progetto UCIPEM). Nella progettazione dell'Offerta formativa si è tenuto conto di criteri fondamentali riferiti alle esigenze dell'utenza e del territorio e coinvolgendo anche le famiglie.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022 è stato aggiornato, inserito sulla piattaforma SIDI e pubblicato. Lo staff, guidato dal Dirigente Scolastico, ha analizzato le fasi di realizzazione delle attività, con particolare attenzione alle variabili determinanti situazioni di criticità, agli obiettivi conseguiti rispetto alle finalità individuate e alle azioni indirizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento, in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità educativa all'interno dei vari Organi Collegiali. Il documento finale è stato approvato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di istituto come previsto dall'art. 3 del DPR 275/99.

Con l'anno scolastico 2019/2020 il Sistema nazionale di valutazione (SNV) per la prima volta ha richiesto alle scuole di effettuare la Rendicontazione Sociale al fine di riflettere costantemente sul proprio operato, in una

logica di continuo miglioramento, con l'obiettivo di riformulare priorità, traguardi, prassi educative e gestionali e verificare i risultati conseguiti rispetto a quelli programmati.

Entro il 31 dicembre 2019 è stata effettuata sulla piattaforma dedicata all'interno del portale del SNV e secondo le indicazioni fornite dal MIUR la Rendicontazione Sociale delle attività e dei risultati raggiunti nel biennio precedente avvalendosi della piattaforma resa disponibile. I risultati analizzati hanno fatto riferimento a tre priorità: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate, competenze chiave europee. La complessità di gestione dell'istituto è aumentata in seguito all'emergenza sanitaria da COVID 19, durante la quale, al fine di continuare a garantire il diritto allo studio, sin dal 27 febbraio la sottoscritta ha attivato per l'intero istituto modalità di didattica a distanza, dapprima solo attraverso l'utilizzo del registro elettronico, poi con l'attivazione della Piattaforma Microsoft Teams. Sono stati predisposti interventi e messe in atto strategie e metodologie innovative per una migliore interazione con gli alunni e le alunne. È stato opportuno approntare nuovi strumenti di lavoro da adattare alla situazione emergenziale che ben si coordinavano con le esigenze degli alunni e delle alunne, nonché delle stesse famiglie, coinvolte nel processo di apprendimento. È stato quindi redatto un documento di integrazione pro tempore del piano dell'Offerta formativa contenente nuovi strumenti di valutazione che si sono affiancati a quelli già deliberati dal Collegio ed inseriti nel PTOF.

L'integrazione è stata portata a conoscenza dei genitori tramite pubblicazione sul sito web della scuola. Durante tutto il periodo di lock down attraverso continui avvisi, circolari e comunicazioni pubblicate sul sito web dell'istituto la sottoscritta si è attivata allo scopo di fornire supporto e sostegno a docenti, alunni e dare indicazioni operative e disposizioni a tutto il personale docente e ATA, riuscendo a venire incontro e risolvere tutte le richieste dell'utenza.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

Al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prioritari e strategici del RAV e mettere in atto una positiva organizzazione dell'Istituto attraverso una leader diffusa e partecipata, ho cercato in primo luogo di approfondire la conoscenza delle persone, creare un clima positivo e motivare il personale attraverso la valorizzazione di ognuno secondo le sue inclinazioni, la sua formazione, le competenze e le attitudini. Le docenti componenti dello staff, designate con specifico atto di nomina, sono state guidate alla realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento della scuola, ma anche ad affrontare e risolvere situazioni difficili nell'ottica di un continuo potenziamento sentendosi parte attiva di una comunità professionale. Ogni situazione è stata affrontata con il confronto e la collaborazione, creando un clima di lavoro sereno.

In primo luogo, come atti relativi all'avvio dell'anno scolastico, ho provveduto ad assegnare i docenti alle classi tenendo conto della continuità, della loro professionalità. A causa della presenza di cattedre vacanti ho dato avvio alle nomine, sia di supplenti da graduatoria sia dalle MAD; ho conferito gli incarichi ai due collaboratori, una docente per la scuola primaria ed una docente per la scuola secondaria, l'incarico alla coordinatrice della scuola dell'Infanzia, gli incarichi ai responsabili di plesso. Ho provveduto alla redazione del piano annuale delle attività per l'istituto considerandolo come l'insieme delle condizioni gestionali indirizzate alla realizzazione dell'offerta formativa, anche attraverso l'organizzazione delle attività dei Collegi dei docenti, dei Consigli, dei gruppi di progetto.

L'assegnazione dei docenti alle classi è avvenuta nel rispetto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali, delle competenze personali documentate nei "curriculum vitae", delle esperienze pregresse, della continuità degli interventi formativi, della disponibilità di ciascuno.

Il contesto dell'Istituto Comprensivo, costituito da 10 plessi su quattro comuni, con un totale di circa 1300 alunni e n. 160 docenti, ha dimostrato sin dall'inizio la complessità delle situazioni da gestire in relazione all'utenza, alle classi, alla maggioranza degli alunni stranieri iscritti, all'elevato numero di alunni certificati.

Tali aspetti hanno influenzato le scelte strategiche dell'Istituto; oggetto di delibera collegiale è stata la scelta delle funzioni strumentali, indirizzata verso le seguenti aree di intervento propedeutiche alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, incarichi assegnati a docenti competenti, motivati e collaborativi:

- ✓ Area dell'inclusione alunni disabili (una funzione per ogni grado di scuola);
- ✓ Area Inclusione alunni con BES e DSA;
- ✓ Area Accoglienza e Inclusione alunni stranieri;
- ✓ Area gestione del piano di miglioramento.

Al fine di realizzare una gestione efficace dei compiti connessi ad ogni area le varie figure direttamente responsabili hanno compiuto una continua comunicazione degli obiettivi da perseguire, confrontandosi e condividendo le buone pratiche. Il Fondo di Istituto è stato utilizzato per compensare eventuali impegni orari aggiuntivi derivanti da attività di supporto al Dirigente Scolastico e di coordinamento didattico o da progetti curricolari e extracurricolari.

AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività formativa è stata realizzata con lo scopo di migliorare la qualità del servizio e superare le criticità attraverso la messa in atto di una leadership efficace che si è realizzata grazie alla condivisione e al lavoro proficuo e collaborativo dei docenti, impegnati con specifiche deleghe, coordinati dalla sottoscritta in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa.

La pianificazione delle attività educativo-didattiche, monitorata e condivisa con le famiglie, nelle riunioni dei consigli di classe e interclasse, si è caratterizzata per la ricchezza delle proposte, dei contenuti e per l'attenzione ai bisogni e alle motivazioni degli alunni e si è realizzata nelle riunioni dei preposti organi collegiali.

Le azioni della scuola hanno avuto come filo conduttore "l'inclusività". In ottemperanza al decreto n. 96 del 12/09/2019 ho istituito e convocato i gruppi di lavoro operativo, con la presenza degli esperti di NPI, docenti e genitori. Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione istituito ad inizio anno scolastico, ha avuto il compito di esplicitare all'interno del PTOF le scelte che la scuola intende perseguire in vista dell'inclusione, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, stimolare e coordinare i Consigli di classe per il riconoscimento formale degli alunni con BES, oltre ai diversamente abili e ai DSA; elaborare il PDP e ogni intervento personalizzato che realizzi il successo formativo degli alunni. Alla riunione del GLI sono stati invitati a presenziare anche esperti della NPI, i rappresentanti dei genitori, il presidente del CDI, l'assessore ai servizi sociali, i rappresentanti delle associazioni sul territorio. Tale organi ha avuto funzioni di programmazione e verifica periodica dell'andamento complessivo del piano annuale dell'inclusività, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi per la migliore gestione dei casi problematici, verifica degli esiti finali degli alunni per l'individuazione di progetti di recupero e potenziamento. Il processo di inclusione è stato monitorato in tutte le sue fasi individuando le variabili determinanti per il successo formativo ed eventuali criticità.

Nell'aggiornamento del "Piano annuale per l'inclusività" (PAI) sono state coinvolte tutte le figure di sistema e le diverse componenti del Gruppo di Lavoro che, nella rilevazione delle criticità, hanno pianificato il percorso progettuale per il prossimo anno scolastico 2020/21.

Gli alunni sono stati posti al centro del processo formativo, e sono diventati protagonisti e costruttori dei percorsi di apprendimento; si è cercato di sviluppare abilità metacognitive, utili a far emergere e valorizzare, in ciascuno di essi, positività e potenzialità. Interventi specifici e mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali, per il recupero e il consolidamento di conoscenze e abilità essenziali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sono stati posti in essere grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia, nello specifico delle ore del potenziamento.

L'alto numero di alunni con disabilità, di alunni con Bisogni educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'apprendimento ha richiesto sia un investimento sul supporto e sul coordinamento della progettazione dell'integrazione, sia un sostegno ai docenti nella gestione delle difficoltà. Per la gestione di queste criticità è stato anche attivato uno sportello di ascolto/consulenza con uno studio di psicologhe di supporto ai docenti relativamente agli alunni con DSA.

In seguito all'emergenza sanitaria è stata attivata la Didattica a Distanza attraverso l'utilizzo del registro elettronico NUVOLA e poi con l'attivazione della piattaforma Microsoft Teams per le attività di e-learning. Relativamente alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria a partire da marzo la subentrata condizione di emergenza sanitaria ha reso non spendibili le risorse rimaste disponibili per il secondo quadrimestre. Pertanto non si sono attuati il progetto FAMI per la scuola primaria e non si è completato il progetto "Area a forte processo migratorio". Con il nuovo anno, nella progettazione di questa area sarà, dunque, importante contare sempre più su risorse interne in un'ottica non più emergenziale di alfabetizzazione, ma strutturale. Dunque, sarà fondamentale l'investimento istruttivo che ciascun docente attuerà nella pratica didattica.

L'attivazione in modalità DaD ha evidenziato, inoltre, notevoli fragilità soprattutto nell'area relativa agli alunni con BES DSA e disabilità.

Se la scuola dell'Infanzia ha registrato una significativa mancanza di presenza e di partecipazione, nella scuola primaria e secondaria l'alleanza educativa-istruttiva con le famiglie, bruscamente interrotta, ha creato ancor più isolamento e dispersione scolastica.

Dal monitoraggio effettuato durante il periodo della DaD, proprio gli alunni con BES con svantaggio linguistico culturale sono stati quelli maggiormente segnalati per un forte rallentamento o addirittura un arresto nel processo di acquisizione degli apprendimenti.

Riguardo alla scuola secondaria la maggioranza degli alunni con BES ha attivato l'account ed eseguito l'accesso a Teams. La frequenza invece è stata differente da alunno ad alunno. Indubbiamente il contesto familiare e socioeconomico è stato ancora più rilevante in questo nuovo modo di fare scuola rispetto alla didattica in presenza.

Gli studenti provenienti da contesti svantaggiati hanno visto allargarsi ulteriormente la forbice che li separa da standard di apprendimento accettabili. Per alcuni studenti con BES (quelli con situazione socioeconomica e familiare discreta/buona) la DaD ha avuto generalmente ricadute positive.

La rimodulazione della programmazione su obiettivi meno complessi e articolati, i tempi rallentati, il numero esiguo di ore di lezione; l'utilizzo massiccio di mezzi informatici (video, audio-lezioni, presentazioni online ecc.) e, non ultimi, gli strumenti inclusivi messi a disposizione da Microsoft Teams (ad es. la lettura immersiva) si sono rivelati utili per i ragazzi più fragili che hanno seguito le attività con minor fatica e con maggiori soddisfazioni personali. Per il prossimo anno scolastico sono stati previsti percorsi di recupero, piani di apprendimento individualizzati e integrazione degli apprendimenti per colmare le lacune lasciate al periodo emergenziale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A. sulla base delle Direttive impartite dal Dirigente a inizio anno scolastico e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. Nella Direttiva di massima impartita dalla sottoscritta ad inizio anno scolastico, prevista dall'art. 25, c.5 del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, tenendo conto della normativa di riferimento (L.59/97 – DPR 275/99 – L. 107/2015 – D.I 129/2018 – Dlgs 165/2001- CCNL – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – Dlgs 81/08 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o RGPD – Nuovo Codice dei Contratti) nonché degli Atti fondamentali dell'istituto: PTOF – Piano Annuale delle attività dei docenti – Regolamento di Istituto, DVR, RAV, PdM, Piano di formazione personale ATA, la sottoscritta ha cercato di definire in maniera chiara e concreta gli obiettivi da perseguire rispettando il ruolo della DSGA, la quale, agendo autonomamente, ha attuato una propria autonoma pianificazione, con un ruolo di direzione dei servizi di segreteria e del personale ATA in continuo confronto e collaborazione con il DS.

La gestione delle risorse finanziarie si rileva da due documenti essenziali: il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. A un'analisi incrociata dei numerosi documenti depositati agli atti della scuola, si è potuto evincere che le risorse occorrenti sono state distribuite, in coerenza con il P.T.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica autonoma. Si è seguito il criterio previsionale dei costi delle attività e dei progetti, al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

Il Programma annuale ed il Conto consuntivo hanno avuto parere favorevole da parte dei Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

La redazione e pubblicazione del piano annuale delle attività per il personale docente e ATA è stata veicolo per responsabilizzare gli operatori, per esplicitare gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni; per perseguire un efficiente utilizzo degli spazi e dei tempi; promuovere un'adeguata valorizzazione delle risorse umane; contribuire ad instaurare un clima rispettoso della collegialità e della responsabilità. All'elaborazione del piano annuale ha concorso, naturalmente, la DSGA la quale, sulla base delle direttive da me impartite ha realizzato la fase attuativa riguardante gli ambiti di sua pertinenza (distribuzione del lavoro tra il personale, procedure derivanti dalla gestione finanziaria ed amministrativa, etc.).

SICUREZZA NELLA SCUOLA

La Scuola ha individuato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) all'esterno affidando allo Studio Tecnico ing. Ivano Ferrari di Soresina la gestione Integrata della Sicurezza nei luoghi di lavoro. Dopo la redazione del piano di evacuazione, si è proseguito nell'attività di informazione e formazione individuale del personale docente e non docente e di alcune figure previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'intera segnaletica è stata aggiornata e sono state effettuate le prove di evacuazione in tutti i plessi dell'Istituto secondo le scadenze programmate. Sono stati rinnovati i contratti al medico competente e al DPO.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto. L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Le risorse economiche che hanno consentito la realizzazione del PTOF e l'attuazione di questa prima parte del PA sono costituite da: Finanziamenti ordinari del MIUR; contributi delle famiglie; contributi di enti ed istituzioni del territorio; Fondi Europei.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI, SOCIALI ED ECONOMICI

Uno degli obiettivi che la sottoscritta si è proposta è stato quello di conoscere e rafforzare il rapporto con un territorio nuovo e con gli stakeholders al fine di coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni. A fronte di tali motivazioni ho avviato i contatti con le istituzioni presenti nei quattro Comuni afferenti al Comprensivo; ho partecipato a tavoli e conferenze, alle riunioni della Giunta Comunale, al fine di mettere in campo azioni condivise tra territorio e scuola.

Ho incontrato membri dell'associazionismo in vista anche di un pieno utilizzo degli spazi della scuola e di inserimento di progetti nel piano dell'offerta formativa. La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse, valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. Le reti hanno rappresentato uno strumento di cooperazione con Enti, Associazioni, Università ed Istituzioni scolastiche autonome.

Pertanto sono state attivate le seguenti convenzioni:

- ✓ Convenzione con l'Università di Bergamo
- ✓ Convenzione con l'Università di Brescia;
- ✓ Convenzione con uno studio di psicologi sul territorio per l'istituzione di uno sportello d'ascolto gratuito per i DSA a supporto dei docenti della scuola primaria e secondaria;
- ✓ Convenzione con il Centro Diurno Disabili "Il Calabrone" per progetti con gli alunni disabili.
- ✓ Accordo di rete con il Liceo musicale "Stradivari" per la partecipazione a tutte le iniziative (rassegne musicali, concerti, "Musica ad arte").
- ✓ Accordo con la Rete ASCA per la formazione;
- ✓ Accordo di rete contro il bullismo "Rete BullisNo"
- ✓ Accordo di rete per la promozione della salute.
- ✓ Accordo di rete per assistente tecnico

In particolare, in riferimento a quest'ultimo citato accordo, in seguito al Decreto PROT. 1031 del giorno 08/04/2020 relativo alla ripartizione dei posti di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo attribuiti ai sensi dell'art. 2 del DM 187/2020, essendo la mia istituzione scolastica stata individuata come scuola capofila, ho provveduto alla redazione di un accordo di rete per la gestione e la condivisione dei servizi e delle attività di un assistente tecnico. L'accordo condiviso con le altre istituzioni scolastiche (Istituto Comprensivo "E.

Fermi" di Montodine; Istituto Comprensivo "P. Sentati" di Castelleone; Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino" di Offanengo; Istituto Comprensivo di Soncino "Giovanni XXIII"; Istituto Comprensivo di Pizzighettone/San Bassano) è stato firmato allo scopo di sostenere l'attivazione e l'utilizzo di varie forme di didattica a distanza, assicurare nelle scuole della rete la funzionalità della strumentazione informatica e il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza. Tramite pubblicazione sul sito web è stata data comunicazione dell'indirizzo mail dell'assistente tecnico da contattare per supporto e assistenza ai genitori, ai docenti e agli alunni.

FORMAZIONE

La formazione, diritto/dovere per il personale docente e non docente, rappresenta una leva strategica per migliorare la qualità dell'offerta formativa di un istituto. Viene favorita la partecipazione a percorsi di formazione erogati da soggetti riconosciuti o accreditati o che si connoti come congruente ai bisogni di crescita professionale del personale della scuola.

I percorsi formativi riconosciuti sono stati:

- quelli già in corso o previsti come formazione formatori o referenti (ad esempio percorso per referenti cyber bullismo, animatori digitali, referenti educazione alla salute, P.N.S.D.);
- i percorsi obbligatori di cui al DM 850 per i Docenti in anno di prova e formazione;
- i corsi di formazione proposti agli insegnanti di IRC dalla Curia;
- i percorsi progettati dall'Istituto Comprensivo;
- eventuali ulteriori proposte formative organizzate e realizzate dall'I.C. in risposta a bisogni collegiali emergenti (questi percorsi formativi saranno certificati dal Dirigente Scolastico riconosciuti come moduli a fronte di una frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto per il percorso).
- corsi progettati dall'ambito 13.
- percorsi proposti all'interno della piattaforma S.O.F.I.A. e quelli comunque proposti dal MIUR nelle sue articolazioni.
- percorsi formativi proposti da Enti e associazioni saranno riconosciuti se erogati da enti accreditati ai sensi della Direttiva 170

Pertanto, al fine di accrescere le competenze del personale, è stata favorita la partecipazione alle iniziative di formazione sostenendo in alcuni casi le spese di partecipazione e/o iscrizione.

Il personale docente nel corrente anno scolastico ha partecipato ai seguenti corsi di formazione:

"La psicomotricità funzionale: una scienza attenta ai bisogni di bambini e insegnanti. Il valore educativo delle esperienze corporee e di movimento a scuola"; Lo spettro autistico; Tematica ICF; Green School; Privacy e sicurezza ai tempi del Covid 19.

Il personale ATA ha seguito i seguenti corsi: Normativa Privacy; Privacy e sicurezza ai tempi del Covid; "Contenimento e diffusione Covid-19-Torniamo a scuola in SICUREZZA".

ORGANI COLLEGIALI.

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio. Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto e significativo e professionale l'apporto dato dai docenti all'interno del Collegio. Per fronteggiare la situazione dovuta all'emergenza COVID 19 e per la necessità di confronto con gli organi collegiali, è stata attuata un'integrazione al Regolamento di Istituto con la redazione del "Regolamento per le riunioni collegiali in modalità telematica", approvato dal collegio docenti e dal Consiglio di Istituto.

CONCLUSIONI

L'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha investito all'improvviso l'intero paese, ha condotto, a partire dal 22 febbraio, alla chiusura di tutti i plessi scolastici. Tale situazione ha avuto notevoli ripercussioni sull'intera organizzazione e la gestione con un aggravio di lavoro non indifferente per tutta la comunità professionale, oltre che per alunni e famiglie.

A conclusione del corrente anno scolastico, anno particolarmente impegnativo, nonostante la situazione di emergenza sopradescritta, la sottoscritta ritiene di aver messo in campo tutte le azioni necessarie per attuare

una gestione unitaria dell'Istituto basata sui criteri di efficacia e di efficienza utilizzando tutte le risorse disponibili: professionali, finanziarie, strutturali.

La leadership condivisa e partecipata, punto di forza della gestione di quest'anno scolastico, ha permesso una grande valorizzazione del personale e del merito di ciascuno. Il sistema messo in atto è risultato efficace. Tutto ciò è stato attuato coerentemente con le finalità istituzionali e le esigenze informative dei propri interlocutori, di cui alla vigente normativa.

Vorrei ringraziare tutti i docenti componenti lo staff di supporto alla gestione dell'istituzione didattica, i responsabili di plesso, i docenti con incarico di funzione strumentale, l'animatore digitale e il personale ATA che con il loro impegno hanno reso possibile la realizzazione positiva ed efficace del compito istituzionale della scuola e dei servizi.

Ringrazio, in particolare, i due collaboratori del Dirigente Scolastico e la coordinatrice per la scuola dell'infanzia per la loro disponibilità, competenza e professionalità nello svolgere un lavoro molto dettagliato e nel supportarmi nelle scelte strategiche. Un ringraziamento specifico va a tutti gli Assistenti Amministrativi e alla D.S.G.A. che mi hanno supportata in itinere in modo valido e competente al fine di migliorare l'assetto gestionale e amministrativo-contabile dell'Istituto. L' Ufficio di segreteria, articolato in diverse aree, svolge un lavoro indispensabile di supporto e sostegno alle attività didattiche.

Un ringraziamento particolare va al Presidente, ai genitori, ai docenti e al personale ATA componenti del Consiglio di Istituto con cui si è instaurato un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione che mi auguro continui al fine di aumentare i punti di forza ed eliminare le criticità.

Letta nel Consiglio di Istituto del giorno 06.07.2020 in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Daniela Romano
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)